

Casa anziani Cinque Fonti Gambarogno: le bugie hanno le gambe corte...

Risposta del 19 ottobre 2020 all'interpellanza presentata il 9 ottobre 2020 da Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti

L'interpellante si attiene al testo.

DE ROSA R., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ - Il rapporto tra il Cantone e l'ente gestore di una casa anziani è regolato nel contratto di prestazione i cui contenuti si rifanno alla Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività a favore delle persone anziane [LAnz; RL 873.100) e al relativo Regolamento d'applicazione della Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività a favore delle persone anziane [RLAnz; 873.110]. Nel sistema dei contratti di prestazione vige il principio dell'autonomia sul piano gestionale, organizzativo e operativo dell'ente beneficiario del contratto stesso. Tale principio si realizza soprattutto attraverso la scelta da parte dello stesso ente della direzione della struttura sociosanitaria riconosciuta e finanziata alle condizioni previste dall'art. 7 RLAnz a cui rimando integralmente. Il Cantone, in considerazione del grado di autonomia gestionale riconosciuto agli enti, ha definito una serie di regole di accesso e di funzionamento del settore. Tra queste assume posizione centrale una direzione della struttura sociosanitaria in grado di garantire la continuità e la qualità della gestione.

Fatta questa premessa, rispondo alle domande poste.

1. *Quale è stato il ruolo delle Autorità cantonali nel giungere alla conclusione dell'illegalità dell'outsourcing della funzione di direttore amministrativo?*

La Fondazione Ricovero delle Cinque Fonti ha chiesto al Dipartimento di poter affidare la direzione della casa all'**Associazione Locarnese e Valmaggese di Assistenza e cura a domicilio (ALVAD)** nel contesto di un progetto di direzione amministrativa innovativa, sperimentale e funzionale rispetto a un più ampio progetto di messa in rete di cure di lunga durata domiciliari e stazionarie. Il DSS ha autorizzato la direzione ad interim di ALVAD per un periodo di sei mesi (da febbraio a luglio 2020), poi prorogato alla fine dello stesso anno. Ha chiesto nel contempo l'attivazione della procedura prevista dall'art. 7 RLAnz al fine di nominare (come previsto dallo stesso regolamento) il direttore amministrativo della casa e sottoporlo per ratifica al Consiglio di Stato entro i termini definiti per l'interim autorizzato. Il nominativo proposto dalla Fondazione quale nuovo direttore dopo la procedura di selezione è al momento sul tavolo del Consiglio di Stato per la relativa ratifica.

2. *Se è intervenuto nei confronti della casa per anziani per permettere al direttore licenziato abusivamente di riprendere la sua funzione.*

No, in quanto non spetta al Consiglio di Stato dirimere una vertenza di questo tipo. L'assunzione e la risoluzione del rapporto di lavoro del direttore di una casa per anziani è di competenza dell'ente gestore, nel caso specifico, della Fondazione Ricovero delle Cinque Fonti.

PRONZINI M. - Mi dichiaro non soddisfatto.

Insoddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.